

✻ S. P. Q. R.
C O M U N E D I R O M A

Deliberazione n. 144

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 1994

VERBALE N. 54

Seduta Pubblica del 26/27 luglio 1994

Presidenza: BUONTEMPO - BALDONI.

L'anno millenovecentonovantaquattro, il giorno di martedì ventisei del mese di luglio, alle ore 16,15, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 16 dello stesso giorno, come da relazione del Messo Comunale inserita in atti sotto i numeri dal 41479 al 41538, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno e indicati nei medesimi inviti.

Assiste il sottoscritto Segretario Generale Reggente dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

Il Consigliere BALDONI entra nell'Aula e — quale Consigliere Anziano — assume la presidenza dell'Assemblea e dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello il Presidente dichiara che sono presenti l'on. Sindaco Francesco RUTELLI e i sottorportati n. 38 Consiglieri:

Alfano Salvatore, Augello Antonio, Aversa Giovanni, Baldoni Adalberto, Bartolucci Maurizio, Belvisi Mirella, Bettini Goffredo Maria, Borghesi Massimo, Buontempo Teodoro, Cirinnà Monica, D'Alessandro Giancarlo, Del Fattore Sandro, Della Portella Ivana, De Luca Athos, De Petris Loredana, Esposito Dario, Fioretti Pierluigi, Foschi Enzo, Francese Carlo Andrea, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Ghini Massimo, Graziano Emilio Antonio, Laurelli Luisa, Lobefaro Giuseppe, Magiar Victor, Migliorini Sergio, Milana Riccardo, Montino Esterino, Pompili Massimo, Rampelli Fabio, Rampini Piercarlo, Rosati Antonio, Salvatori Massimo, San Mauro Cesare, Sodano Ugo, Teodorani Anna, Valentini Daniela.

ASSENTI:

Alibrandi Antonio, Anderson Guido, Barbaro Claudio, Calamante Mauro, Cerina Luigi, Cutrufo Mauro, Dalla Torre Giuseppe, De Lorenzo Alessandro, Di Francia Silvio, Fini Gianfranco, Flamment Carlo, Fotia Carmine Salvatore, Gasbarra Enrico, Gemmellaro Antonino, Monteforte Daniela, Montesano Enrico, Montini Emanuele, Nicolini Renato, Ricciotti Paolo, Ripa Di Meana Vittorio, Santillo Clemente, Valeriani Giacomo.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità delle sedute di prima convocazione, agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e, giustificata l'assenza dei Consiglieri Cerina e Ripa Di Meana, designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Della Portella, Lobefaro e Teodorani.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, il Vice Sindaco Tocci Walter e gli Assessori Borgna Giovanni, Cecchini Domenico, Farinelli Fiorella, Lanzillotta Linda, Minelli Claudio e Piva Amedeo.

(O M I S S I S)

A questo punto, oltre ai Consiglieri che hanno risposto all'appello, risultano presenti anche i seguenti altri:

Anderson Guido, Dalla Torre Giuseppe, De Lorenzo Alessandro, Di Francia Silvio, Gemmellaro Antonino e Monteforte Daniela.

(O M I S S I S)

A questo punto, oltre ai Consiglieri precedentemente indicati, risultano presenti anche i seguenti altri:

Calamante Mauro, Cutrufo Mauro, Gasbarra Enrico, Montesano Enrico, Ricciotti Paolo e Valeriani Giacomo.

(O M I S S I S)

A questo punto risulta presente anche il Consigliere Montini Emanuele.

(O M I S S I S)

A questo punto — sono le ore 0,15 del 27 luglio 1994 — risultano presenti l'on. Sindaco Francesco RUTELLI e i sottoriportati n. 38 Consiglieri:

Alfano Salvatore, Baldoni Adalberto, Bartolucci Maurizio, Belvisi Mirella, Bettini Goffredo Maria, Borghesi Massimo, Buontempo Teodoro, Calamante Mauro, Cirinnà Monica, D'Alessandro Giancarlo, Del Fattore Sandro, Della Portella Ivana, De Lorenzo Alessandro, De Luca Athos, De Petris Loredana, Di Francia Silvio, Esposito Dario, Fioretti Pierluigi, Foschi Enzo, Francese Carlo Andrea, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Gemmellaro Antonino, Graziano Emilio Antonio, Laurelli Luisa, Lobefaro Giuseppe, Magiar Victor, Milana Riccardo, Monteforte Daniela, Montesano Enrico, Montini Emanuele, Montino Esterino, Pompili Massimo, Rosati Antonio, Salvatori Massimo, San Mauro Cesare, Sodano Ugo, Teodorani Anna.

(O M I S S I S)

A questo punto il Consigliere Buontempo riassume la presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente designa quale scrutatore il Consigliere De Lorenzo in sostituzione della Consiglieria Teodorani.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente designa quale scrutatore il Consigliere Montini in sostituzione del Consigliere Lobefaro.

(O M I S S I S)

Dopo di che, terminata la trattazione degli emendamenti ed esaurite le dichiarazioni di voto, il PRESIDENTE pone ai voti, per alzata di mano, la proposta n. 172/94 nel sottoriportato testo definitivo risultante dagli emendamenti dianzi accolti dal Consiglio:

Costituzione Società Roma Multiservizi.

Premesso che il Comune di Roma, deve provvedere alla pulizia di 569 edifici scolastici per una superficie di circa 1.100.000 mq.;

Che, per effetto del programmato e perfezionato riassetto dell'area della non docenza, sono state ridefinite le mansioni del personale da inquadrare nella qualifica di operatore scolastico,

appartenente al IV livello funzionale, che vede accomunate alle mansioni di pulizia quotidiana delle aule e delle palestre ed altri locali assegnati a quelle attinenti alla vigilanza, custodia, collaborazione con il personale docente, tenuta guardaroba, sistemazione mensa, collaborazione con i cuochi, assistenza alunni portatori handicap, interventi piccole manutenzioni;

Che, alla carenza di organico di circa 1500 unità tra il personale impegnato nei servizi di pulizia, si è fatto fronte, in aderenza a quanto previsto dall'art. 3 della legge 3 novembre 1987 n. 452, con l'utilizzo di circa n. 537 lavoratrici/lavoratori in cassa integrazione guadagni o liste di mobilità, attraverso lo strumento dei progetti socialmente utili promossi dalla GEPI o società dalla stessa costituita;

Che, in particolare, con deliberazione della Giunta Municipale n. 3893 dell'11 giugno 1991 è stato approvato un progetto di massima per gli interventi straordinari di pulizia delle strutture scolastiche, concordato con la SATIN S.r.l., presidio territoriale GEPI per il Lazio, così come previsto dall'art. 3 comma II della legge 3 novembre 1987 n. 452, ove appunto è normato il principio che la GEPI, e le società cui la stessa partecipa, può concordare con amministrazioni ed enti pubblici «progetti operativi» che prevedano l'occupazione temporanea in lavori socialmente utili di lavoratori che beneficiano del trattamento di cassa integrazione straordinaria;

Che, con deliberazione della Giunta Municipale n. 6493 del 7 ottobre 1991, secondo il progetto approvato, sono stati utilizzati temporaneamente, a decorrere dal 15 ottobre 1991 sino al 30 giugno 1992 n. 541 lavoratori cassaintegrati, con le modalità ivi specificatamente previste;

Che, con deliberazione della Giunta Municipale n. 3834 del 14 settembre 1992, in attesa della definizione del servizio di pulizia secondo le norme dettate dalla legge n. 142/90 e riprese anche dallo Statuto comunale, è stato ritenuto necessario rinnovare il predetto progetto per l'ulteriore periodo 1 ottobre 1992-31 dicembre 1992 con utilizzazione dei 541 cassaintegrati in servizio al 30 giugno 1992;

Che, sempre in attesa della definizione dell'assetto del servizio di pulizia ai sensi dell'art. 22 legge n. 142/90, con deliberazione della Giunta Comunale n. 5107 del 17 dicembre 1992 è stato deciso di prorogare per il periodo 1 gennaio 1993/30 giugno 1993 il progetto già approvato con utilizzazione dei 541 cassaintegrati utilizzati alla data del 31 dicembre 1992;

Che, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 824 del 2 luglio 1993, sempre in attesa della definizione dell'assetto del servizio secondo quanto previsto dall'art. 22 legge n. 142/90, non potuto attuare per effetto della crisi capitolina, è stato approvato il progetto di massima per interventi di pulizia delle strutture scolastiche con utilizzazione per il periodo 1 ottobre 1993-30 giugno 1994 di n. 650 cassaintegrati o in mobilità;

Che, tali progetti sono sempre stati approvati e in parte finanziati dalla Regione Lazio ai sensi della legge Regione Lazio 12 settembre 1986 n. 45;

Considerato che, in aderenza a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 5107 del 17 dicembre 1992 e del Commissario Straordinario n. 824 del 2 luglio 1993, allorché l'Amministrazione si era determinata a prorogare i progetti di lavoro socialmente utili nelle more della predisposizione degli atti necessari alla gestione dal 1993 del servizio di pulizia nelle scuole ricorrendo ad una delle forme di gestione di cui all'art. 22 della legge n. 142/1990, occorre individuare forme e modalità per espletare tale servizio tenuto conto che allo stato non è più possibile prorogare progetti di lavoro socialmente utili e utilizzare il personale in cassa integrazione o mobilità;

Ritenuto che l'Amministrazione Comunale deve essere considerata come interprete primaria dei bisogni e delle esigenze della propria comunità ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 30 dicembre 1989 n. 439 e dell'art. 2 della legge 8 giugno 1990 n. 142;

Che pertanto, essendo rimessa all'autonoma valutazione del Comune di Roma l'assunzione tra i servizi pubblici locali di un'attività che possa nel contempo realizzare un fine sociale e promuovere anche lo sviluppo economico della comunità locale, il servizio di pulizia degli edifici scolastici deve essere considerato attività incidente in via diretta sulla comunità locale, tenuto conto che

l'obiettivo che si intende perseguire è così intrinsecamente connesso con la tutela della salute e con l'esercizio dell'attività scolastica, bene irrinunciabile per la comunità dei cittadini impersonata da questo Ente, da richiedere specifiche garanzie di risultati e di condotta del servizio, assicurabili soltanto con determinate modalità di gestione e quindi in chiave organizzatoria;

Che, in relazione al predetto servizio, tenuto conto sia della rilevanza economica ed imprenditoriale dello stesso, sia della circostanza che, per la sua gestione, si rende opportuna la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati;

Che, conseguentemente si ritiene che, tale servizio possa essere gestito nella forma della società per azioni, da costituirsi tra il Comune di Roma ed altri soggetti che hanno nel settore specifica competenza, quali l'Azienda Speciale AMA già costituita e la GEPI S.p.A.;

Che, in particolare, sia l'AMA che la GEPI S.p.A. si sono dichiarate disponibili a costituire una società mista a prevalente capitale pubblico ed a tal fine la Soc. SATIN S.r.l., società collegata alla GEPI, ha presentato un progetto per la costituzione della società multiservizi corredato con un piano economico e finanziario;

Che tale progetto, attraverso approfondimenti operati sul funzionamento di aziende di pulizia, sopralluoghi nelle scuole, interviste agli attuali operatori cassaintegrati, evidenzia:

a) che il servizio prevede la pulizia delle aree coperte e dei cortili delle seguenti tipologie di scuole del Comune di Roma, per complessivi 569 edifici con una superficie di circa 1.100.000 mq:

- Scuole elementari e materne;
- Istituti serali d'arte e scienze;
- Istituti magistrali;

b) che il servizio di pulizia assicurerà le seguenti prestazioni, superiori a quelle che attualmente regolano il servizio (nota prot. 93121 del 5 ottobre 1991 dell'Assessore alla Ripartizione I Personale e servizi ausiliari:

— OGNI GIORNO dal lunedì al sabato:

Aule - scopatura, raccolta e svuotamento cestini, spolveramento banchi, cattedre, arredi carteggi;

Corridoi e scale - scopatura, raccolta e svuotamento cestini, lavaggio, spolveramento arredi;

Bagni - scopatura, raccolta e svuotamento cestini, lavaggio ambienti compresi i rivestimenti, pulizia e disinfezione dei sanitari;

Ambienti comuni - (biblioteche, palestre, sale convegno, uffici etc.) scopatura ambienti, raccolta e svuotamenti cestini, spolveramento arredi.

— DUE VOLTE ALLA SETTIMANA:

Lavaggio dei pavimenti delle aule nelle scuole elementari e materne.

— UNA VOLTA A SETTIMANA

Lavaggio dei pavimenti delle aule negli Istituti magistrali e serali;
Scopatura cortili interni.

— UNA VOLTA AL MESE

Pulizia di vetri, lucidatura ed, ove occorra, ceratura pavimenti e del linoleum delle palestre, pulizia maniglie, ringhiere etc., pulizia corpi illuminanti ed arredi sospesi.

Pulizia delle aree esterne all'edificio comprese all'interno della recinzione della scuola, a partire dal 1995.

c) che per ottemperare al servizio di pulitura occorre una struttura con 704 addetti così articolata:

— Dirigenti	n. 1
— Impiegati tecnici	n. 9
— Impiegati amministrativi	n. 5
— Operai specializzati	n. 40
— Operai di pulizia	n. 649

d) il personale operativo di pulizia proveniente da CIGS/mobilità, seguirà nelle prime 6 settimane di lavoro un corso di formazione «on the job» finalizzato all'apprendimento delle nozioni base, sia teorica che pratica, dell'utilizzo delle attrezzature di lavoro e delle nozioni di igiene e sicurezza sul lavoro;

e) che il servizio sarà caratterizzato da orari tali da non ostacolare il normale svolgimento delle attività didattiche e ricreative;

f) che il piano economico-finanziario è stato elaborato nelle seguenti ipotesi di base:

capitale sociale	pari a 4.000 milioni
Incasso clienti	90 gg.
Pagamento fornitori	120 gg.
Costo del personale operaio	secondo contratto Ausitra, con i seguenti correttivi: per i soli «operatori di pulizia» si ricorrerà ad assunzioni di personale in CIGS/mobilità con utilizzo dei benefici previsti dalla legge 223/91 e dalle disposizioni recentemente annunciate in materia dal Governo; gli altri addetti saranno ricercati sul mercato.

— Materiali di consumo pari al 5% del costo di produzione;

Altri costi operativi pari al 3% del costo di produzione.

g) che lo stesso piano economico-finanziario prevede il conto economico (L/ML) al netto di IVA, lo stato patrimoniale (L/ML) al netto di IVA ed i fabbisogni e coperture (L/ML) al netto di IVA di cui all'allegato tabulato sub B.

Che rispetto all'organizzazione del lavoro, carichi di lavoro, orario ed inquadramento si rende necessario intraprendere corrette relazioni sindacali.

Che pertanto dal progetto succitato emergono i seguenti vantaggi in termini di produttività ed economicità del servizio reso dalla costituenda società:

a) la costituenda società assolverà totalmente al servizio di pulizia attualmente assolto, unitamente a mansioni di sorveglianza, da oltre 3.000 operatori scolastici (III e IV livello funzionale) con il supporto di n. 550 circa cassaintegrati o in mobilità; ciò consentirà l'utilizzazione, sia nell'ambito delle attività scolastiche che in altre attività del Comune di Roma, degli operatori scolastici, dei quali occorrerà ridefinire le mansioni;

b) le prestazioni previste dal servizio sono qualitativamente e quantitativamente superiori a quelle del servizio attualmente prestato;

c) il costo che il Comune, dovrà sostenere per il servizio nei riguardi della costituenda società, appare vantaggioso in virtù delle agevolazioni previste sul piano degli oneri previdenziali e fiscali dall'utilizzo del personale CIGS/91; tale vantaggio è evidente anche rispetto a situazioni che prevedono l'affidamento del servizio con appalto a Ditta esterna, tenuto conto della precisa analisi dei costi indicata dal piano finanziario con i benefici previsti dalla legge 223/91 che una Ditta esterna non potrebbe utilizzare;

d) la costituenda società nei due mesi di chiusura delle scuole gestirà la propria attività, senza ulteriori costi per il Comune, per servizi di supporto straordinario in altri settori di interesse del Comune;

Che, in relazione alla qualità soggettiva dell'AMA e della GEPI, non ricorrono le condizioni

previste dall'ordinamento vigente per far ricorso ad una procedura di gara per la individuazione degli stessi in qualità di socio della costituenda società;

Che, in particolare la GEPI, istituita con legge 22 marzo 1971 n. 184, è una società il cui compito inizialmente consisteva nell'effettuare interventi di risanamento di imprese industriali allo scopo di mantenere ed accrescere i livelli occupazionali compromessi da crisi transitorie; successivamente, con legge n. 675/77, gli interventi della stessa vengono circoscritti al Mezzogiorno e alle aree depresse del Centro-nord, ferma restando la prosecuzione della gestione delle partecipazioni esistenti su tutto il territorio nazionale. Nel 1980, con la legge n. 784, e nel 1982 con la legge n. 684, alla GEPI vengono affidati compiti di reimpiego di personale espulso dai processi produttivi, che si realizzano nella promozione di iniziative produttive idonee a consentire il reimpiego dei predetti lavoratori. In seguito l'assegnazione dell'attività di reimpiego, pur se collegata a fattori contingenti, non è più occasionale ma inizia a diventare una costante degli interventi legislativi. Nel 1987 la legge 3 novembre n. 452, oltre ad affidare ulteriori compiti di reimpiego dei lavoratori, introduce norme volte a razionalizzare le attività di reimpiego della GEPI prevedendo la possibilità di realizzare iniziative anche indipendentemente dalla partecipazione al capitale di rischio e, nel contempo, consentendo una gestione più dinamica dei lavoratori attraverso l'occupazione temporanea in lavori socialmente utili. Pertanto, al fine di rendere operative le disposizioni contenute nelle leggi citate, il 21 aprile 1993 la GEPI ha sottoscritto con il Ministero del Lavoro una convenzione con la quale la stessa viene riconosciuta quale strumento tecnico idoneo a contribuire alla determinazione di misure straordinarie di gestione attiva di lavoratori in CIGS e/o in mobilità. In tale contesto la GEPI ha promosso una serie di progetti di lavori socialmente utili con enti pubblici. Infine con legge 19 luglio 1993 n. 237, è mutato il quadro normativo di riferimento in quanto alla GEPI è demandato il compito di promuovere interventi finalizzati alla ristrutturazione ed alla riconversione dell'apparato produttivo nelle aree di cui all'art. 1 della legge n. 236/93, secondo criteri determinati dal Ministero dell'Industria per l'utilizzazione dei fondi di cui al decreto del 5 gennaio 1994.

Che l'AMA è un'Azienda Speciale del Comune di Roma ed in quanto tale è Ente strumentale della Amministrazione, dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, che giusta Statuto approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 73 del 7 giugno 1994, ha affinità di compiti con le finalità perseguite dalla costituenda società.

Che pertanto, anche se per la costituzione di una società a prevalente capitale pubblico locale non sono specificatamente indicate le prescrizioni di cui all'art. 12 della legge n. 498/1992 così come modificato dall'art. 5 del D.L. n. 331/1994, nella fattispecie sussistono le condizioni di cui agli artt. 41 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, 6 e 11, comma 3° lett. b) della Direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992 per individuare l'AMA come socio tecnico che garantisca con la sua acquisita professionalità la corretta gestione sul piano tecnico della attività della costituenda società, nonché la GEPI S.p.A. come socio tecnico che fornisca l'assistenza nella fase di promozione e di progettazione delle iniziative nell'ambito della sua specifica competenza, anche ai sensi della legge 19 luglio 1993 n. 237;

Considerato che, anche secondo le indicazioni del progetto surrichiamato, si richiede che la costituenda società abbia un capitale sociale di L. 4 MLD, tenuto conto altresì che l'Azienda Speciale AMA sottoscriverà il 36% e la Soc. GEPI il 49% del capitale sociale, la quota di partecipazione della Amministrazione Comunale sarà pari al 15% del capitale stesso;

Che, successivamente, tenuto anche conto della circostanza che la partecipazione della GEPI alla costituenda società è per legge a carattere temporaneo, si farà luogo alla scelta di altri soci secondo le procedure previste dal vigente ordinamento;

Che non occorre adottare il piano finanziario dell'investimento, di cui agli artt. 4 e 13 rispettivamente della legge n. 155/89 e della legge n. 38/90, in quanto dallo stesso non ne conseguono maggiori oneri finanziari e di gestione;

Vista la legge 8 giugno 1990 n. 142;

Vista la legge 22 marzo 1971 n. 184;
Vista la legge 23 luglio 1991 n. 233;
Vista la Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992;
Vista la legge 23 dicembre 1992 n. 498;
Vista la legge 19 luglio 1993 n. 237;
Vista la delibera del C.C. n. 325 del 10 dicembre 1993 e n. 73 del 7 giugno 1994;

Che la proposta — a norma dell'art. 110 del Regolamento di contabilità, adottato con provvedimento del Commissario Straordinario n. 166 del 22 luglio 1993 — è stata sottoposta all'esame del Collegio dei Revisori che hanno espresso parere favorevole in data 30 giugno 1994;

Visto il D.L. 2 marzo 1989, n. 65, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 1989, n. 155;

Visto l'art. 13, del D.L. 28 dicembre 1989 n. 415 come convertito dalla legge n. 38/1990;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142;

Che in data 30 giugno 1994 il Dirigente Superiore della Ripartizione I, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

F.to: A. Fenu»;

Che in data 30 giugno 1994 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

p. il Ragioniere Generale Reggente

F.to: F. Lorenzetti»;

Che in data 30 giugno 1994 il Segretario Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Segretario Generale Reggente

F.to: V. Gagliani Caputo»;

IL CONSIGLIO COMUNALE

preso atto che per i motivi di cui in narrativa si rende necessario promuovere gli atti per la partecipazione del Comune di Roma alla costituenda società per azioni, delibera:

a) di gestire il servizio di pulizia nei plessi scolastici a mezzo di società per azioni, individuando nell'Azienda Speciale AMA e nella GEPI S.p.A. i soci per la gestione del predetto servizio, autorizzando per l'effetto la partecipazione della Amministrazione Comunale alla costituenda società, con la conseguente sottoscrizione da parte della stessa di n. 6000 azioni da L. 100.000 ciascuna, corrispondenti al 15% del capitale sociale quantificato in L. 4 miliardi;

b) di prendere atto che, in prosieguo, l'Amministrazione Comunale procederà alla individuazione di uno o più Soci, secondo le procedure previste dal vigente ordinamento, che rileveranno le quote azionarie della GEPI;

c) di approvare l'allegato schema di Statuto riportato sub A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Delibera, altresì, di procedere alla seguente variazione agli stanziamenti di competenza e di cassa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1994:

Entrata	Competenza	Cassa
Avanzo di amministrazione	+ 600.000.000	
Uscita		
Cap. 678700	+ 600.000.000	+ 600.000.000
Partecipazione a società di capitali (una tantum - comp. Rag. Gen.)		
Cap. 514700/2		— 600.000.000
Fondo di riserva di cassa (Comp. Rag. Gen.)		

La spesa di L. 600.000.000 grava il cap. 678700 del bilancio 1994 (Imp. n. 8429/94).

S T A T U T O
della Società ROMA MULTISERVIZI
Società per azioni

* * *

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Art. 1

È costituita una Società per azioni con partecipazione di capitale pubblico, denominata ROMA MULTISERVIZI S.p.A.

Art. 2

La Società ha sede in ROMA.

Il domicilio legale di ogni socio per ogni rapporto con la società è quello risultante dal libro dei soci.

Art. 3

La durata della società è fissata al 31 dicembre 2013 e può essere prorogata con deliberazione dell'assemblea dei soci anche in sede di liquidazione.

TITOLO II

OGGETTO

Art. 4

La Società ha per oggetto:

- a) esecuzione delle attività di pulizia e piccola manutenzione nelle scuole, negli immobili, nelle aree verdi delle scuole e degli asili nido e nelle spiagge, destinati ad uso pubblico;
- b) rimozione affissioni abusive e cancellazione scritte;

Art. 5

La Società può compiere tutte le operazioni mobiliari, commerciali, industriali e finanziarie aventi pertinenza con l'oggetto sociale.

Essa può inoltre, assumere interessenze, quote, partecipazioni, anche azionarie, in altre società e consorzi aventi scopi affini o analoghi.

TITOLO III

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI

Art. 6

Il capitale sociale è fissato in L. 4 mld (quattromiliardi), diviso in numero 40.000 azioni da lit. 100.000 cadauna.

Al fine di favorire l'ingresso di nuovi soci, le parti pubbliche possono modificare la loro

partecipazione al capitale sociale. La società sarà comunque composta con prevalente capitale pubblico.

Le azioni sono nominative.

Le azioni sono indivisibili e conferiscono ai loro possessori uguali diritti. Ogni azione dà diritto ad un voto. Il titolare di un titolo multiplo può richiederne la scissione in più titoli.

Art. 7

La società può emettere obbligazioni al portatore o nominative, sotto l'osservanza delle disposizioni di legge, demandando all'assemblea la fissazione delle modalità di collocamento e di estinzione.

TITOLO IV

ORGANI SOCIALI

Art. 8

Gli organi della Società sono: Assemblea degli azionisti, Consiglio di Amministrazione, Presidente, Amministratore Delegato, Collegio sindacale.

I rappresentanti delle parti pubbliche sono nominati ex art. 2458 del Codice Civile e revocati nelle forme e nei modi previsti dall'ordinamento vigente.

L'assemblea regolarmente costituita rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla Legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci.

Art. 9

Le assemblee, ordinarie e straordinarie, sono convocate dagli amministratori anche fuori dalla sede sociale, con avviso, da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Nell'avviso debbono essere indicati il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Lo stesso avviso può indicare l'ora, il luogo e il giorno per l'adunanza in seconda convocazione, qualora la prima andasse deserta, da tenersi in giorno diverso da quello indicato per la prima.

In mancanza delle suddette formalità, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e sono intervenuti tutti gli amministratori e i componenti del Collegio Sindacale. Tuttavia, in tale ipotesi, ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea e che abbiano depositato nello stesso termine le azioni presso la sede sociale o presso gli enti indicati nell'avviso di convocazione.

Possono anche intervenire quegli azionisti che, pur senza essere iscritti nel libro dei soci, abbiano ai fini dell'iscrizione stessa, depositato presso la sede sociale o presso gli enti indicati nell'avviso di convocazione, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, i titoli dei quali sono in possesso mediante una serie continua di girate.

Nel computo dei giorni non è compreso né il giorno del deposito né quello dell'Assemblea.

Art. 10

I soci possono farsi rappresentare nell'Assemblea soltanto da altri soci. La rappresentanza deve essere conferita per iscritto anche mediante semplice delegazione in calce alla scheda di ammissione. Gli amministratori e i dipendenti della Società non possono rappresentare i soci nell'Assemblea.

Art. 11

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. In caso di assenza o di impedimento dello stesso l'Assemblea elegge il proprio Presidente.

Il Presidente è assistito da un segretario nominato dall'Assemblea, a meno che il verbale sia o debba essere redatto ai sensi di legge da un Notaio.

Art. 12

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale. Essa delibera con voto palese ed a maggioranza di voti.

In seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria delibera validamente sugli oggetti posti all'ordine del giorno qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci intervenuti.

L'Assemblea straordinaria delibera validamente con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino due terzi del capitale sociale.

In seconda convocazione l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di tanti soci che, in proprio e per delega, rappresentino più della metà del capitale sociale.

Parimenti anche in seconda convocazione è necessario il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale per le deliberazioni previste dall'ultimo comma dell'art. 2369 del Codice Civile e per l'aumento del capitale sociale. Le modalità di votazione per le deliberazioni dell'assemblea sono determinate di volta in volta dal Presidente dell'Assemblea.

Art. 13

L'Assemblea ordinaria delibera:

a) sulla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, che a norma dell'art. 2458 del Codice Civile il presente Statuto non riserva agli Enti pubblici; determina i compensi agli amministratori e gli emolumenti al Collegio sindacale;

b) sul bilancio e sull'impiego degli utili;

c) sugli atti di gestione riservati alla sua competenza dall'atto costitutivo, dallo Statuto e dalla legge.

L'Assemblea straordinaria delibera:

a) sulle modifiche dello Statuto;

b) sullo scioglimento, trasformazione o messa in liquidazione della società;

c) sull'aumento del capitale sociale;

d) su tutti gli altri atti stabiliti dalla legge.

TITOLO V

AMMINISTRAZIONE

Art. 14

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri. Il primo Consiglio di Amministrazione è nominato con l'atto costitutivo. Le nomine successive, ad eccezione di quelle espresse ex art. 2458 del Codice Civile di parte pubblica per tre membri, sono fatte dall'Assemblea ordinaria.

Art. 15

Gli Amministratori restano in carica tre anni e possono essere rinominati. Dalla data di scadenza del mandato e sino alla nuova nomina gli Amministratori rimangono in carica con tutti i poteri.

Art. 16

Il Consiglio elegge, tra i suoi membri, un Presidente ed un Vice Presidente.

Il Presidente ed il Vice Presidente possono essere motivatamente rieletti.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente, con i medesimi poteri ad esso spettanti, nei casi di assenza o di impedimento.

Art. 17

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Società ed è eletto tra i membri di espressione pubblica.

Art. 18

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società senza eccezione di sorta e, più segnatamente, gli sono riconosciute e conferite tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali che non siano per legge in modo tassativo, riservati all'Assemblea dei soci.

Art. 19

Il Consiglio, con la maggioranza assoluta dei consiglieri membri assegnati, nomina un Amministratore delegato determinandone i limiti della delega.

Art. 20

Il Consiglio si riunisce, nella sede della società o altrove, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario e quando ne sia fatta domanda da almeno due dei suoi membri o dai sindaci, o comunque almeno una volta ogni sei mesi.

Le convocazioni sono fatte dal Presidente, nel luogo designato nell'avviso di convocazione, mediante lettere raccomandata tre giorni liberi prima e, nei casi di urgenza, con telegramma almeno un giorno libero prima, al domicilio di ciascun consigliere.

Art. 21

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 22

Il libro delle adunanze e delle deliberazioni è tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione. I verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Art. 23

Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre al compenso che verrà loro attribuito dell'Assemblea, il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

TITOLO VI

COLLEGIO SINDACALE

Art. 24

Il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi e di due supplenti; soci o non soci, due dei membri effettivi ed uno dei supplenti sono di nomina pubblica.

I Sindaci durano in carica un triennio e possono essere rinominati. L'Assemblea che nomina i sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale determina il compenso loro spettante.

TITOLO VII

BILANCI E UTILI

Art. 25

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio provvede, entro i termini e sotto l'osservanza delle disposizioni di Legge, alla compilazione dello stato patrimoniale, del conto economico, delle note integrative, corredandoli di una relazione sull'andamento della gestione sociale.

L'Assemblea per l'approvazione del bilancio è convocata entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Art. 26

Dagli utili netti, risultanti dal bilancio, viene dedotto il 5% — come disposto dall'art. 2428 del Codice Civile — per la costituzione del fondo di riserva legale ivi disposto.

Gli eventuali dividendi non esatti sono nei cinque anni successivi acquisiti al fondo di riserva della Società.

TITOLO VIII

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Art. 27

In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determina la modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori ferma l'osservanza delle norme inderogabili di Legge.

TITOLO IX

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Art. 28

Le controversie tra la Società ed i soci, gli amministratori ed i liquidatori, in dipendenza del presente statuto, sono decise da un Collegio di tre arbitri nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo d'accordo o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Roma.

Il Collegio arbitrale funziona con poteri di amichevole compositore e provvede anche sulle spese e competenze spettanti agli arbitri.

TITOLO X

DISPOSIZIONE GENERALE

Art. 29

Per quanto non previsto nel presente Statuto si fa espresso richiamo alle disposizioni del Codice Civile e delle Leggi speciali in materia.

FILE PRINCIPALE - DATA: 30/06/94 - REV. 1.00

S O C I E T A' : _____

PIANO A MEDIO TERMINE : 0001-0004

DATI INPUT C/E (DATICE)	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
	1994	1995	1996	1997
FATTURATO LORDO (ML)	9.500	29.000	29.000	33.000
RESI (ML)	0	0	0	0
COSTO DEL VENDUTO (ML)	8.731	26.193	26.193	30.250
ACQUISTI M.P. (ML)	404	1.213	1.213	1.401
ACQUISTI P.F. (ML)	0	0	0	0
ALTRI ACQUISTI (ML)	243	725	725	841
COSTO PERS.DIR.PROD. (ML)	7.528	22.585	22.585	26.349
COSTO PERS.IND.PROD. (ML)	556	1.668	1.668	1.668
N.RO DIR. DI PRODUZIONE	649,00	649,00	649,00	649,00
N.RO INDIR. DI PRODUZIONE	40,00	40,00	40,00	40,00
MAGAZZINO FIN. M.P. (ML)	0	0	0	0
MAGAZZINO FIN. S.L. (ML)	0	0	0	0
MAGAZZINO FIN. P.F. (ML)	0	0	0	0
PROVVIGIONI (ML)	0	0	0	0
TRASPORTI (ML)	0	0	0	0

S O C I E T A' :
PIANO A MEDIO TERMINE :0001-5004

INVESTIMENTI (ML)	ammortam. iniziale investim. ammortam.	ANNO 1994	ANNO 1995	ANNO 1996	ANNO 1997	TOTALE
TERRENI	0,00	0	0	0	0	0
FABBRICATI	0,00	0	0	0	0	0
OPERE CIVILI/FONDAZ.	0,00	0	0	0	0	0
PROGETTAZIONE	0,00	0	0	0	0	0
MACCHINARI PRODUZIONE	18,00	0	300	54	0	300
ATTREZZATURE DI PRODUZ.	20,00	0	300	60	0	300
IMPIANTI DI PRODUZ.	20,00	0	0	0	0	0
IMPIANTI GENERALI	20,00	0	0	0	0	0
MOBILI/MACCHINE UFF.	20,00	0	100	20	0	100
MACC.UFF.ELETRONICHE	0,00	0	0	0	0	0
TRASPORTI INTERNI	0,00	0	0	0	0	0
AUTOMEZZI	20,00	0	350	70	0	350
COSTRUZ. IN CORSO	0,00	0	0	0	0	0
ADDESTRAMENTO	0,00	0	0	0	0	0
ALTRI	0,00	0	0	0	0	0
IMPREVISTI	25,00	0	0	0	0	0
SMOBILIZZI (C/E)	0,00	0	0	0	0	0
smobilizzi (patr.)	=====	=====	=====	=====	=====	=====
TOTALI	=====	0	1.050	204	0	1.050
TOTALI PROGRESSIVI	=====	0	1.050	306	1.050	1.050
ALIQUOTE AMMORT.MEDIE	=====	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALIQUOTE AMMORT.PROGR.	=====	0,0	29,1	48,6	68,0	68,0

S O C I E T A' :
 PIANO A MEDIO TERMINE : 1991-1994

	IV	III	dirig	
costo/anno addetto (ML)	40,0	70,0	300,0	

ANALISI PERSONALE (N.RO ADDETTI)	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
	1994	1995	1996	1997
fisse di stabilimento:				
- operai	0,00	0,00	0,00	0,00
- impiegati	9,00	9,00	9,00	9,00
- dirigenti	0,00	0,00	0,00	0,00
COSTO TOTALE (ML)	210	630	630	630
vendita:				
- operai	0,00	0,00	0,00	0,00
- impiegati	0,00	0,00	0,00	0,00
- dirigenti	0,00	0,00	0,00	0,00
COSTO TOTALE (ML)	0	0	0	0
amministr. di vendita:				
- operai	0,00	0,00	0,00	0,00
- impiegati	0,00	0,00	0,00	0,00
- dirigenti	0,00	0,00	0,00	0,00
COSTO TOTALE (ML)	0	0	0	0
pubblic. e promozione:				
- operai	0,00	0,00	0,00	0,00
- impiegati	0,00	0,00	0,00	0,00
- dirigenti	0,00	0,00	0,00	0,00
COSTO TOTALE (ML)	0	0	0	0
trasporti:				
- operai	0,00	0,00	0,00	0,00
- impiegati	0,00	0,00	0,00	0,00
- dirigenti	0,00	0,00	0,00	0,00
COSTO TOTALE (ML)	0	0	0	0
generali amministr.:				
- operai	0,00	0,00	0,00	0,00
- impiegati	5,00	5,00	5,00	5,00
- dirigenti	1,00	1,00	1,00	1,00
COSTO TOTALE (ML)	290	650	650	650
ricerca e sviluppo:				
- operai	0,00	0,00	0,00	0,00
- impiegati	0,00	0,00	0,00	0,00
- dirigenti	0,00	0,00	0,00	0,00
COSTO TOTALE (ML)	0	0	0	0

TOTALE INDIR. (ML)	500	1.280	1.280	1.280
TOT. PERS. PRODUZIONE (ML)	8.064	24.253	24.253	28.017

TOT. COSTO PERSONALE (ML)	8.564	25.533	25.533	29.297

N.RO TOT. INDIRETTI	15,00	15,00	15,00	15,00
N.RO TOT. DIRETTI	689,00	689,00	689,00	689,00

N.RO ADD. AL LAVORO	704,00	704,00	704,00	704,00

n.ro addetti in cig	0	0	0	0

N.RO TOTALE ADDETTI	704,00	704,00	704,00	704,00

S O C I E T A' : _____
 PIANO A MEDIO TERMINE : 0001-0004

ANALISI SPESE (L/ML)	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
	1994	1995	1996	1997
-PERSONALE	210	630	630	630
-riparazioni/manutenz.	3	10	10	10
-materiali vari	0	50	50	50
-altre	0	0	0	0
-TOT.SPESE GEN.STABILIM.	213	690	690	690
-AMMORTAMENTI INDUSTR.	102	204	204	204
-affitti e leasing	10	25	25	25
-obsolescenza m.p./s.l.	0	0	0	0
TOTALE COSTI DI PERIODO	325	919	919	919
-PERSONALE	0	0	0	0
-PROVVIGIONI	0	0	0	0
-premi a clienti	0	0	0	0
-spese viaggio	0	0	0	0
-perdite su crediti	0	0	0	0
-campionario	0	0	0	0
-altre	0	0	0	0
-TOTALE SPESE DI VENDITA	0	0	0	0
-PERSONALE	0	0	0	0
-spese viaggio	0	0	0	0
-altre	0	0	0	0
-TOT.SPESE AMM.VENDITA	0	0	0	0
-PERSONALE	0	0	0	0
-mostre e fiere	0	0	0	0
-pubblicità	0	0	0	0
-ricerche di mercato	0	0	0	0
-altre	0	0	0	0
-TOT.SPESE PUBBL/PROMOZ.	0	0	0	0
-PERSONALE	0	0	0	0
-spese automezzi	15	45	45	45
-TRASPORTI	0	0	0	0
-altre	0	0	0	0
-TOT.SPESE TRASPORTO	15	45	45	45
-PERSONALE	290	650	650	650
-legali e consulenze	50	150	150	150
-spese viaggio	10	35	35	35
-spese direz.societ.e ass.	50	150	150	150
-servizi generali	25	50	50	50
-altre (EDP-AUT.)	50	75	75	75
-TOT.SPESE GEN.AMMINISTR.	475	1.110	1.110	1.110
-PERSONALE	0	0	0	0
-consulenza	0	0	0	0
-altre	0	0	0	0
-TOT.RICERCA E SVILUPPO	0	0	0	0
-obsolescenza p.f.	0	0	0	0
-ammort. spese differite	30	30	30	30
TOTALE SPESE OPERATIVE	520	1.185	1.185	1.185
TOTALE SPESE FISSE	846	2.104	2.104	2.104

SPESE SOGGETTE AD IVA	213	590	590	590

CONTO ECONOMICO

	ANNO 1994		ANNO 1995		ANNO 1996		ANNO 1997	
	(L/ML)	(%)	(L/ML)	(%)	(L/ML)	(%)	(L/ML)	(%)
FATTURATO LORDO	9.500		29.000		29.000		33.000	
-RESI	0		0		0		0	
FATTURATO NETTO	9.500	100,0	29.000	100,0	29.000	100,0	33.000	100,0
COSTO DI LAVORAZIONE	6.731	91,9	26.193	90,3	26.193	90,3	30.250	91,7
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	769	8,1	2.807	9,7	2.807	9,7	2.750	8,3
- SPESE GEN.FISSE DI STAB.	213	2,2	690	2,4	690	2,4	690	2,1
- AMMORTAM.INDUSTRIALI	102	1,1	204	0,7	204	0,7	204	0,6
- CANONI AFFITTI E LEASING	10	0,1	25	0,1	25	0,1	25	0,1
- OBsolescenza M.P./S.L.	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
TOTALE COSTI DI PERIODO	325	3,4	919	3,2	919	3,2	919	2,8
MARGINE LORDO INDUSTRIALE	444	4,7	1.088	6,5	1.088	6,5	1.031	5,5
- SPESE DI VENDITA	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
- SPESE AMM.VE DI VENDITA	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
- DIREZIONE GENERALE	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
- SPESE DI TRASPORTO	15	0,2	45	0,2	45	0,2	45	0,1
- SPESE GEN.LI AMMIO.VE	475	5,0	1.110	3,8	1.110	3,8	1.110	3,4
- SPESE RICERCA/SVILUPPO	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
- AMMORT.SPESE DIFFERITE	30	0,3	30	0,1	30	0,1	30	0,1
- OBsolescenza P.F.	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
TOTALE SPESE OPERATIVE	520	5,5	1.185	4,1	1.185	4,1	1.145	3,5
RISULTATO OPERATIVO	(77)	-0,8	703	2,4	703	2,4	646	2,0
CAPITALIZZAZIONI	150	1,6	0	0,0	0	0,0	0	0,0
COSTO CIG	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
ONERI FIN. GEPI (MUTUI)	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
ONERI MUTUO ISVEIMER	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
ONERI FINANZ. ICS	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
ONERI FINANZ. BANCHE	158	1,7	774	2,7	301	1,0	0	0,0
INTERESSI ATTIVI	0	0,0	0	0,0	49	0,2	254	0,8
ONERI VARI	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
PROVENTI VARI	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
RISULTATO LORDO	(85)	-0,9	(71)	-0,2	451	1,5	900	2,7
IMPOSTE	0	0,0	0	0,0	226	0,8	450	1,4
SPESE STRAORDINARIE	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
PROVENTI STRAORDINARI	1.275	13,4	3.824	13,2	3.824	13,2	0	0,0
RISULTATO NETTO	1.190	12,5	3.753	12,9	4.049	14,0	450	1,4

S O C I E T A' : _____
 PIANO A MEDIO TERMINE : 0001-0004

DATI INPUT PIANO FINANZIARIO (L/ML)	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
	1994	1995	1996	1997
commissioni bancarie	0	0	0	0
castelletto utilizzato	0	0	0	0
incasso clienti (gg)	120	120	120	120
pagam.acquisti m.p.(gg)	120	120	120	120
pagam.acquisti p.f.(gg)	120	120	120	120
pagam.altri acquisti (gg)	120	120	120	120
iva su vendita (x)	19,0	19,0	19,0	19,0
iva su acquisti m.p.(x)	19,0	19,0	19,0	19,0
iva su acquisti p.f.(x)	19,0	19,0	19,0	19,0
iva su altri acq. (x)	19,0	19,0	19,0	19,0
iva su investimenti (x)	19,0	19,0	19,0	19,0
pagamenti investimenti con iva (ml)	625	625	0	0
incassi iva (ml)	0	0	0	0
versamenti c/capitale	4.000	0	0	0
versamenti c/cop.perdite	0	0	0	0
ind.anz./addetto (ML)	2,000	2,000	2,000	2,000
incr.mutuo gepi (ML)	0	0	0	0
rimborsi mutuo gepi (ML)	0	0	0	0
incr.mutuo isveimer (ML)	0	0	0	0
rimborsi mutuo isveimer (ML)	0	0	0	0
incr.altri mutui (ML)	0	0	0	0
rimborsi altri (mutui)	0	0	0	0
incr.contributo a f.p. (ML)	0	0	0	0
tasso banche attive (x)	7,00	7,00	7,00	7,00
tasso banche passive (x)	14,00	14,00	14,00	14,00
Tasso x mutui Gepi	0	0	0	0
Tasso x mutuo Isveimer	0	0	0	0
Tasso x altri mutui	0	0	0	0
util.fondo sval.cred.(ML)	0	0	0	0
util.fondo obs.mag.(ML)	0	0	0	0
util.fondo ind.anz.(ML)	0	0	0	0
var.altri fondi (ML)	0	0	0	0
var. imm. fin.re (ML)	0	0	0	0
quota azionaria gepi (x)	49,00	49,00	49,00	49,00
azionisti c/sottoscrizione (ML)	0	0	0	0

costo cig ordinaria (ML)	0	0	0	0
proventi vari (ML)	0	0	0	0
proventi straord. (ML)	1.275	3.824	3.824	0
oneri vari (ML)	0	0	0	0
oneri straordinari (ML)	0	0	0	0
imposte (irpeg) (x)	50,00	50,00	50,00	50,00

SALDO IVA (ML)	200	(5.017)	(5.029)	(5.501)

PIANO A MEDIO TERMINE : 0001-0004

STATO PATRIMONIALE (L/ML)	sit.iniz.	ANNO 1994	ANNO 1995	ANNO 1996	ANNO 1997
ATTIVO					
DISPON. LIQUIDE	0	0	0	1.389	5.860
CLIENTI	0	11.305	11.346	11.346	12.911
FONDO SVAL.CREDITI	0	0	0	0	0
CLIENTI NETTI	0	11.305	11.346	11.346	12.911
ALTRI CREDITI CORRENTI	0	1.275	3.825	3.825	0
azionisti c/sottoscriz.	0	0	0	0	0
IVA	0	200	0	0	0
MAGAZZINO M.P.	0	0	0	0	0
MAGAZZINO S.L.	0	0	0	0	0
MAGAZZINO P.F.	0	0	0	0	0
FONDO OBSOLESCENZA	0	0	0	0	0
MAGAZZINO NETTO	0	0	0	0	0
TOTALE ATTIVO CORRENTE	0	12.780	15.171	16.560	18.771
IMMOBILIZZ.FINANZIARIE	0	0	0	0	0
IMMOBIL.TECNICHE LORDE	0	1.050	1.050	1.050	1.050
FONDO AMMORTAMENTO	0	102	306	510	714
IMMOBIL.TECNICHE NETTE	0	948	744	540	336
ATTIV.INTANG.NETTE	0	120	90	60	30
TOTALE ATTIVO	0	13.848	16.005	17.160	19.137

PASSIVO

BANCHE PASSIVE	0	6.754	4.303	0	0
FURNITORI	0	810	882	882	1.001
FURNITORI (INVESTIMENTI)	0	625	0	0	0
IVA	0	0	0	0	0
ALTRE PASS. CORRENTI	0	0	0	0	0
TOTALE PASSIVO CORRENTE	0	8.189	5.185	882	1.001
MUTUI GEPI	0	0	0	0	0
MUTUO ISVEIMER	0	0	0	0	0
ALTRI MUTUI	0	0	0	0	0
FONDO INDENN.ANZIANITA'	0	469	1.877	3.285	4.693
ALTRI FONDI	0	0	0	0	0
CONTRIBUTO A FONDO PERD.	0	0	0	0	0
CAPITALE SOCIALE	0	4.000	4.000	4.000	4.000
RISERVE	0	0	0	0	0
COP.PERDITE	0	0	0	0	0
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	0	1.190	3.753	4.049	450
UTILE (PERDITA) ES. PRECED.	0	0	1.190	4.943	8.993
PATRIMONIO NETTO	0	5.190	8.943	12.993	13.443
TOTALE PASSIVO	0	13.848	16.005	17.160	19.137

autofinanziamento 1.641 5.395 5.691 2.092

BILANCIO patrimoniale. 0 0 0 0 0

S O C I E T A' :
PIANO A MEDIO TERMINE : 0001-0004

ANALISI FABBISOGNI/COBERTURE
(L/ML)

	ANNO 1994	ANNO 1995	ANNO 1996	ANNO 1997
autofinanziamento	0	0	0	0
INCREMENTI CIRCOLANTE	4.591	5.395	5.692	2.092
IMMOBILIZZ. TECNICHE	1.050	0	0	0
IMMOBILIZZ. FINANZIARIE	0	0	0	0
PAGAM. DEBITI A GEPI	0	0	0	0
PAGAM. DEBITI A ISVEIMER+TERZI	0	0	0	0
STORNO FONDI	0	0	0	0
ABBATT. CAP. SOCIALE	0	0	0	0
ABBATT. RISERVE	0	0	0	0
ABBATT. CONTRIBUTO F.P.	0	0	0	0
DISTRIBUZIONE UTILI	0	0	0	0
TOTALE FABBISOGNI	5.641	5.395	5.692	2.092
autofinanziamento	1.641	5.395	5.692	2.092
INCREM. DEBITI GEPI	0	0	0	0
INCREM. DEBITI ISVEIMER+TERZI	0	0	0	0
INCREM. CAP. SOCIALE GEPI	1.960	0	0	0
INCREM. CAP. SOCIALE TERZI	2.040	0	0	0
INCREM. RISERVE	0	0	0	0
INCREM. CONTRIB. F.P.	0	0	0	0
COPERTURA PERDITE GEPI	0	0	0	0
COPERTURA PERDITE TERZI	0	0	0	0
TOTALE COBERTURE	5.641	5.395	5.692	2.092

SILANCI0

FAB. GEPI C/FIN. 0
FAB. GEPI C/CAP. 1.960
TOT. FAB. GEPI 1.960

S O C I E T A' : _____
 PIANO A MEDIO TERMINE : 0001-0004

FLUSSO DI CASSA (L/ML)	ANNO 1994	ANNO 1995	ANNO 1996	ANNO 1997
-SALDO INIZIALE	0	(3.111)	(2.648)	3.042
-DIFFERENZA DI PERIODO	(5.111)	2.463	5.690	4.692
-SALDO FINALE	(5.111)	(2.648)	3.042	7.734

INCASSI DEL PERIODO:

-Clienti	0	34.469	34.510	37.705
-Vers. cap. /o. perdite Gepi	1.960	0	0	0
-Vers. cap. /o. perdite Terzi	2.040	0	0	0
-mutui Gepi	0	0	0	0
-Mutuo Isveimer	0	0	0	0
-Finanziamenti Terzi	0	0	0	0
-Contrib. a f. do perduto	0	0	0	0
-altri incassi	0	1.275	3.873	4.078
-iva	0	0	0	0

TOTALE INCASSI 4.000 35.744 38.383 41.783

PAGAMENTI DEL PERIODO:

-Fornitori	213	2.940	3.012	3.251
-Fornitori (investimenti)	625	625	0	0
-Retribuzioni/contributi	8.115	24.125	24.125	27.889
-IVA a debito	0	4.817	5.029	5.501
-Oneri finanziari banche	158	774	301	0
-Rimborsi debiti Gepi	0	0	0	0
-Rimborsi debiti Isveimer	0	0	0	0
-Rimborsi debiti Terzi	0	0	0	0
-oneri finanziari	0	0	0	0
-Anticipi CIG	0	0	0	0
-altri pagamenti	0	0	226	450

TOTALE PAGAMENTI 9.111 33.281 32.693 37.091

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il PRESIDENTE, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata con 28 voti favorevoli, 7 contrari e l'astensione dei Consiglieri Del Fattore, Galeota, Graziano e Sodano.

La presente deliberazione assume il n. 144.

Infine il Consiglio, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, dichiara con 32 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Baldoni, Buontempo, Borghesi, De Lorenzo, Fioretti e Gemmellaro, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
T. BUONTEMPO - A. BALDONI

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
V. GAGLIANI CAPUTO

COMUNE DI ROMA - Ragioneria Generale - Prot. n. 29346/94

*ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA
(art. 55, V comma, legge 8 giugno 1990, n. 142)*

Si attesta che la spesa di cui al presente atto ha copertura finanziaria.

*p. IL RAGIONIERE GENERALE REGGENTE
F.to: F. Lorenzetti*

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.
Inviata al CO.RE.CO. il

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
26/27 luglio 19

Dal Campidoglio, li.....

p. IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

.....